



Club Alpino Italiano *Sezione di Potenza*

Domenica 5 Maggio 2024

Alto Bradano

**Da Borgo Taccone a Monte Serico
La Valle del Grano**

Direttori d'escursione

Rocco Calzaretta (tel 3275645111) – AE Amedeo Tucci (tel. 3755557764)

Iscrizione

I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle 21.30 di **Venerdì 3 Maggio** per fornire ogni ulteriore chiarimento e prendere le adesioni. **I non soci all'atto dell'iscrizione, che potrà avvenire esclusivamente in sede, dovranno compilare e consegnare agli accompagnatori il Modulo di Consenso al trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 196/2003; Il modulo e la relativa informativa sono scaricabili dal sito della Sezione al link: <http://www.cai.it/sezione/potenza>**

Quota di partecipazione

Soci CAI: € **3,00** - Non soci: € **10,00**. Per i non soci la quota comprende l'assicurazione. La località di partenza sarà raggiunta con auto proprie e le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

Appuntamento e partenza

Appuntamento ore 7:30 nel parcheggio Piazzale G. Michetti antistante la Regione Basilicata.
Partenza ore 7:45.

Come raggiungere la località di partenza dell'escursione

Partendo da Potenza imboccare la SS 407 Basentana/E847 in direzione Metaponto e dopo pochi chilometri prendere l'uscita Vaglio Zona Industriale ed imboccare la strada SP96 in direzione Tolve /Genzano/Bari , proseguire in direzione Tolve ed alla fine della discesa prendere a sinistra la SP 123 e dopo 8 Km prendere lo svincolo per Bari/Gravina ed imboccare la SS 96 bis e dopo 11 Km uscire a sinistra in corrispondenza di Borgo Taccone dove lasceremo le macchine per iniziare l'escursione.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza	ca. 21 km
Dislivello	ca. 360 mt
Tempo percorrenza	ca. 6 h (escluse le soste)
Difficoltà	E

Coordinate UTM

Inizio/fine: **33 T 598197E 4517160N**

Monte Serico: **33 T 597130E 4523460N**

Descrizione del percorso

Il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti. Giunti a Borgo Taccone (250mt) ci si incammina tra le strade del borgo oramai abbandonato e si imbocca una sterrata completamente immersa nel verde caratteristico della collina dell'alto Bradano, seminata prevalentemente a grano. Nel percorso lambiremo numerose case coloniche, tutte tristemente abbandonate e diroccate, testimonianza della rilevanza che aveva in passato il borgo rurale. Il cammino si sviluppa prevalentemente su pista sterrata e allo scoperto. Per un breve tratto cammineremo su asfalto per riprendere la sterrata. Giunti su Monte Serico faremo visita ad una piccola chiesetta della Madonna di Monte Serico, aperta e accessibile. Dalla chiesetta ammireremo il castello nella sua maestosità e visiteremo, grazie alla disponibilità del Comune di Genzano di Lucania. Dallo slargo circostante il castello sarà possibile ammirare una vasta distesa di campi di grano e colline che spaziano dai comuni della Basilicata a quelli della Puglia. Al ritorno ripercorreremo il percorso al contrario. **Non sono presenti fontane.**

Cenni sul Borgo e sul Castello

La creazione di Borgo Taccone ha origine negli anni '50. In seguito alla Riforma agraria, il borgo venne fondato sia come centro di servizio per le esigenze degli agricoltori residenti nelle varie case coloniche sparse nel territorio circostante, sia per al fine di creare un insediamento rurale vero e proprio; Borgo Taccone infatti presentava sia caratteristiche tipiche degli insediamenti agricoli, sia strutture amministrative consone ad un centro residenziale. Con l'arrivo dei vari assegnatari di fondi agricoli, il borgo fu fornito di scuola elementare, ufficio postale, stazione dei carabinieri, ambulatorio e stazione ferroviaria. Dopo un primo periodo di relativa espansione demografica, negli anni '60-'70 Borgo Taccone iniziò a svuotarsi e i molti degli abitanti lasciarono le case assegnate per emigrare altrove. Ad oggi sono poche le famiglie che risiedono stabilmente nel borgo.

Il castello, sito nel territorio del Comune di Genzano di Lucania, sorge su una collina (Monte Serico 550 metri sul livello del mare) in una posizione strategica per il controllo dei traffici commerciali della via Appia che transitavano ai suoi piedi. Attestato per la prima volta nel 1041, anno in cui si svolse una celebre battaglia tra Bizantini e Normanni, diviene una domus in età sveva e masseria regia sotto gli Angioini. Il Castello di Monteserico comunicava con il Castello del Garagnone e con il Castello di Gravina (voluto da Federico II) per mezzo di torce l'avvicinamento dei nemici. Distrutto agli inizi del '500, viene ristrutturato in più fasi dal '700 all'800 e di recente oggetto di restauri. Nel 1989 il comune di Genzano di Lucania ha acquisito la proprietà dell'edificio.

Equipaggiamento necessario

I partecipanti dovranno calzare **scarpe ALTE** da trekking. Si raccomanda di portare nello zaino: maglione o pile, giacca a vento, mantella antipioggia, **almeno 2 litri d'acqua (nel caso di giornata calda preferibilmente 3 litri)**, il telefonino. Portare un **leggero pranzo al sacco**. Si consiglia di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari. Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione. In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sezione CAI di Potenza che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.



Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandonare rifiuti

